

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1923

Progetto “Misure di sostegno alla gravissima disabilità” - ASL regionali - Linee di indirizzo per il finanziamento

L'Assessora al Welfare e l'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità”, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia” (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Approvazione”;
- La Legge Regionale 30 novembre 2022, n.30 di Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia.

PREMESSO che:

- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020” del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22 gennaio 2021:
 - sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020;
 - è stata prevista la destinazione delle risorse alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - a) ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - b) ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021” dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
 - sono stati previsti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;

- è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.

CONSIDERATO che:

- alcune Associazioni rappresentative dei disabili avevano manifestato la necessità di effettuare una preliminare ricognizione dei *caregiver* familiari mediante la creazione di appositi registri;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 7 luglio 2021 è stato previsto, tra l'altro, di istituire un elenco regionale territoriale di Ambito dei *caregiver* familiari allo scopo di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare eventuali altri interventi a favore dei *caregiver* familiari, così come indicato nell'Allegato A), specificando che la suddetta programmazione abbia carattere sperimentale;
- in data 21 aprile 2022, in sede di Tavolo della disabilità con le Associazioni è stata confermata la volontà di avviare, una procedura informatica autonoma, che consenta di raccogliere le istanze di iscrizione di coloro che dichiarano l'esercizio del ruolo di *caregiver in applicazione di quanto disciplinato dall'art. 1, co. 255 della L. 205/2017*, corredate dell'accettazione del disabile o del relativo tutore nei casi di legge.

EVIDENZIATO che:

- con Del. G.R. n. 724/2022 sono stati approvati i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare, anche a carattere sperimentale, ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni agli indirizzi di programmazione già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, e come riportati nell'Allegato A della Del. G.R. n. 724/2022;
- i nuovi indirizzi integrati di programmazione suddetti, approvati con la Del. G. R. n. 724/2022, prevedono uno specifico paragrafo dedicato all'avvio di una procedura tramite Avviso Regionale sempre aperto, finalizzata alla ricognizione dei *caregiver* familiari delle persone con grave e/o gravissima disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i *caregiver* familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale/Distretto sociosanitario;
- con Del. G.R. n. 830/2022:
 - sono stati approvati gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2021, in applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità 28 dicembre 2021;
 - è stata confermata la previsione di uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, attraverso cui avviare una ricognizione dei *caregiver* familiari delle persone con gravissima disabilità e dei *caregiver* familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i *caregiver* familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario;
 - è stato previsto che le richieste di inserimento nel registro siano formulate e sottoscritte dal *caregiver* familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare;
 - gli ATS raccolgono in modo omogeneo dati e informazioni sui *caregiver* familiari, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255. Tale base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico

di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei *caregiver* familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati.

RILEVATO CHE:

la Regione Puglia, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria ha:

- programmato gli interventi con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità), monitorando l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali;
- gli Ambiti territoriali sono stati individuati quali titolari della misura "budget di sostegno al *caregiver* familiare" e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il *caregiver* familiare, liquidano le risorse al *caregiver* familiare;
- le ASL operano attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il *caregiver* familiare.. Al tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022), sono acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

DATO ATTO CHE:

- con A.D. n. 611 del 9 giugno 2022 è stato approvato il nuovo Avviso che descrive le procedure per accedere al budget di sostegno al *caregiver* familiare, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830/2022;
- a seguito della pubblicazione del bando avvenuta sul BURP n. 67 del 16 giugno 2022 sono pervenute n.12.880 domande di cui n. 2462 domande riguardano *caregiver* di persone per le quali sia stata accertata la condizione di gravissima non autosufficienza e n. 10.418 domande presentate da *caregiver* di persone per le quali si rende necessario procedere a tale accertamento;
- l'accertamento della situazione di non autosufficienza del disabile assistito è indispensabile al fine di consentire l'erogazione del contributo al *caregiver*;

RILEVATO CHE:

- è stato approvato il nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 che, tuttavia, non risulta ad oggi ancora entrato in vigore;
- a seguito dell'acquisizione di efficacia dello stesso, la Regione Puglia elaborerà il relativo Piano regionale, che destinerà risorse al sostegno delle persone in condizione di disabilità gravissima, la cui condizione dovrà essere accertata dall'UVM;
- il Piano nazionale prevede espressamente che per l'area della disabilità, così come per la non autosufficienza, permane la possibilità di erogare servizi in forma diretta o indiretta, purché questi ultimi siano erogati attraverso titoli di acquisto da utilizzare in prospettiva, mediante gli strumenti dell'accreditamento istituzionale e comunque, nel caso di erogazione monetaria, quale scelta di servizio, esito di valutazione multidimensionale e inserita nel PAI;
- l'UVM è chiamata a svolgere un ruolo centrale nell'ambito delle misure destinate alle persone non autosufficienti, dunque si rendono necessarie misure idonee a garantire l'accertamento sanitario delle condizioni previste dal D.M. 26 settembre 2016;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. SP5/PROT-20/10/2022_0000099 del 20 ottobre 2022a firma degli assessori al Welfare e alla Sanità è stato richiesto ai Direttori Generali delle ASLL Pugliesi individuare due unità di personale al fine di costituire un apposito gruppo di lavoro finalizzato ad approfondire le problematiche connesse alla gestione delle misure regionali sulla non autosufficienza;
- in data 16 novembre 2022 si è tenuto il primo incontro del gruppo di lavoro nel corso del quale è emersa la necessità che gli Ambiti territoriali sociali siano messi nelle condizioni di procedere

con immediatezza alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti la cui condizione di non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito di precedenti procedure (tanto più se si tiene conto che dal termine di presentazione delle istanze di accesso al beneficio da parte dei cittadini sono decorsi già quattro mesi) , e sono stati invitati i distretti a procedere celermente alla verifica sullo stato di ricovero ed alla valorizzazione su piattaforma del campo relativo all'esito valutazione a favore di questi ultimi;

- nel corso del predetto incontro, con riferimento alla diversa fattispecie in cui sia necessario procedere anche alla verifica sanitaria sul possesso, da parte del disabile assistito, dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 (nei casi in cui, quindi, l'istante non sia mai stato sottoposto all'accertamento sanitario circa lo stato di gravissima disabilità), è stata rappresentata la necessità che i Distretti completino l'attività di accertamento entro e non oltre il 31/12 c.a., anche tenuto conto delle future misure destinate ai non autosufficienti e delle prescrizioni ministeriali;
- i rappresentanti dei Distretti hanno posto in evidenza una notevole carenza di personale medico incaricato per le verifiche sanitarie, nonché difficoltà operative con riferimento al funzionamento delle UVM;

RITENUTO:

- di dover prevedere un finanziamento per l'avvio di un'attività progettuale per ciascuna ASL, da effettuarsi fuori dall'orario di servizio, al fine di realizzare tutti gli accertamenti medici necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso regionale per l'accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare e per l'accesso al nuovo bando assegno di cura, con riferimento alla platea dei disabili gravissimi. Il finanziamento sarà ripartito in base alla popolazione residente in ciascuna ASL;
- di dover stabilire che
 - ciascuna azienda sanitaria predisponga appositi progetti di *performance*, tenuto conto del numero delle istanze presenti, del personale assegnato al distretto e nel rispetto della normativa nazionale e contrattuale vigente;
 - la dotazione finanziaria complessiva è ripartita per ciascuna ASL è come di seguito:

ASL	popolazione 2021	% incidenza	ripartizione finanziamento
BARI	1.230.158	31%	56.289
BRINDISI	381.946	10%	17.477
BT	381.091	10%	17.438
FOGGIA	602.394	15%	27.564
LECCE	776.230	20%	35.518
TARANTO	561.958	14%	25.714
TOTALE	3.933.777	100%	180.000

- ogni dipendente coinvolto nel progetto potrà ottenere la liquidazione nell'ambito dell'attività progettuale, nei limiti del provvedimento autorizzativo, a condizione di aver garantito all'Azienda il proprio debito orario, come rinveniente dal rispettivo profilo professionale;
- il progetto sarà elaborato ed approvato da parte di ciascuna ASL;
- limitatamente alle domande di accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare con l'espletamento degli accertamenti sanitari riferiti ai disabili assistiti per i quali non sia già intervenuta una valutazione medica in occasione dei precedenti bandi regionali (assegno di cura 2018-2019, o contributo economico COVID-19), le attività dovranno concludersi entro il 30 giorni dalla data di ricezione delle istanze ammesse ad accertamento dall'Ambito territoriale;
- le attività connesse al nuovo bando assegno di cura, dovranno essere completate entro 60 gg dalla pubblicazione del bando e dovranno consistere nella valutazione sanitaria, ove non sia stata già espletata e nella redazione di apposito PAI nell'ambito dell'UVM;

- a conclusione delle attività innanzi indicate, e meglio declinate nei bandi regionali le ASL, dovranno redigere apposita relazione nella quale si dia conto dell'attività espletata, della conclusione dell'esame di tutte le istanze presentate;

Tanto premesso, considerato e verificato, si rende necessario:

- finanziare le sei ASL Pugliesi al fine di elaborare specifici progetti come innanzi indicati;
- trasferire il finanziamento complessivo pari a € 180.000,00 a ciascuna ASL, così come di seguito riportato:

ASL	popolazione 2021	% incidenza	ripartizione finanziamento
BARI	1.230.158	31%	56.289
BRINDISI	381.946	10%	17.477
BT	381.091	10%	17.438
FOGGIA	602.394	15%	27.564
LECCE	776.230	20%	35.518
TARANTO	561.958	14%	25.714
TOTALE	3.933.777	100%	180.000

- autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale– Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad operare sul capitolo di spesa "U0785000", nel limite massimo di Euro 180.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile;
- stabilire che il finanziamento sarà erogato previa presentazione di apposita rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, così come previsto dal presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al fine di garantire l'attuazione dei progetti di performance delle sei Aziende Sanitarie a favore degli operatori distrettuali delle UVM impegnati nelle verifiche sanitarie sul possesso, da parte del disabile assistito, dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 viene calcolata una spesa complessiva pari

a euro 180.000,00, che trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U0785000 del Bilancio autonomo regionale 2022, CRA 17.03 – AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA' (ART. 33 della L.R. n. 19/2006).

PARTE SPESA –

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	PdC	Prenotazione di impegno E.F. 2022
17.03	U0785000	Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà	12.03.01	U. 1.04.01.02.000	€180.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione in favore delle AA.SS.LL. pugliesi provvederà nel corso del corrente esercizio finanziario il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta autorizzato con il presente deliberato ad operare sul capitolo di spesa "U0785000", nel limite massimo di Euro 180.000,00.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori al Welfare e alla Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di stabilire un finanziamento per l'avvio di un'attività progettuale per ciascuna ASL, da effettuarsi fuori dall'orario di servizio, al fine di realizzare tutti gli accertamenti medici necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso regionale per l'accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare e per l'accesso al nuovo bando assegno di cura il cui bando con riferimento alla platea dei disabili gravissimi. Il finanziamento sarà ripartito in base alla popolazione residente in ciascuna ASL.
3. Di finanziare progetti di performance per ciascuna ASL da effettuarsi fuori dall'orario di servizio al fine di realizzare tutti gli accertamenti medici necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'avviso regionale per l'accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare e per l'accesso alla nuova misura dell'assegno di cura con riferimento alla platea dei disabili gravissimi.
4. Di stabilire che
 - ciascuna azienda sanitaria predisponga appositi progetti, tenuto conto del numero delle istanze presenti, del personale assegnato al distretto e nel rispetto della normativa nazionale e contrattuale vigente;
 - la dotazione finanziaria complessiva è ripartita per ciascuna ASL per come di seguito riportato:

ASL	popolazione 2021	% incidenza	ripartizione finanziamento
BARI	1.230.158	31%	56.289
BRINDISI	381.946	10%	17.477
BT	381.091	10%	17.438
FOGGIA	602.394	15%	27.564
LECCE	776.230	20%	35.518
TARANTO	561.958	14%	25.714
TOTALE	3.933.777	100%	180.000

- ogni dipendente coinvolto nel progetto potrà ottenere la liquidazione nell'ambito dell'attività progettuale, nei limiti del provvedimento autorizzativo, a condizione di aver garantito all'Azienda il proprio debito orario, come rinveniente dal rispettivo profilo professionale;
 - il progetto sarà elaborato ed approvato da parte di ciascuna ASL;
 - limitatamente alle domande di accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare con l'espletamento degli accertamenti sanitari riferiti ai disabili assistiti per i quali non sia già intervenuta una valutazione medica in occasione dei precedenti bandi regionali (assegno di cura 2018-2019, o contributo economico COVID-19), le attività dovranno concludersi entro il 30 giorni dalla data di ricezione delle istanze ammesse ad accertamento dall'Ambito territoriale;
 - le attività connesse al nuovo bando assegno di cura, dovranno essere completate entro 60 gg dalla pubblicazione del bando e dovranno consistere nella valutazione sanitaria, ove non sia stata già espletata e nella redazione di apposito PAI nell'ambito dell'UVM;
 - a conclusione delle attività innanzi indicate, e meglio declinate nei bandi regionali le ASL, dovranno redigere apposita relazione nella quale si dia conto dell'attività espletata, della conclusione dell'esame di tutte le istanze presentate.
5. Di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale– Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad operare sul capitolo di spesa "U0785000", nel limite massimo di Euro 180.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
 6. Di demandare al Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi incluse la nomina del responsabile del procedimento e le notifiche di competenza verso le Direzioni Generali e i responsabili del procedimento per ciascuna ASL;
 7. Di stabilire che il finanziamento sarà erogato previa presentazione di apposita rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, così come previsto dal presente provvedimento.
 8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"

Dott. Giuseppe Chiapperino

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale,
Disabilità e Invecchiamento Attivo

Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

La Dirigente del Servizio Strategie
e Governo dell'Assistenza territoriale

Rapporti istituzionali e capitale umano SSR
Dott.ssa Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione
Strategie e governo dell'offerta
Dott. Mauro Nicastro

I sottoscritti Direttori di Dipartimento **NON** ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Dott. Vito Montanaro

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa Barone

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Dott. Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
- 2 Di stabilire un finanziamento per l'avvio di un'attività progettuale per ciascuna ASL, da effettuarsi fuori dall'orario di servizio, al fine di realizzare tutti gli accertamenti medici necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso regionale per l'accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare e per l'accesso al nuovo bando assegno di cura il cui bando con riferimento alla platea dei disabili gravissimi. Il finanziamento sarà ripartito in base alla popolazione residente in ciascuna ASL.
- 3 Di finanziare progetti di performance per ciascuna ASL da effettuarsi fuori dall'orario di servizio al fine di realizzare tutti gli accertamenti medici necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'avviso regionale per l'accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare e per l'accesso alla nuova misura dell'assegno di cura con riferimento alla platea dei disabili gravissimi.
- 4 Di stabilire che
 - ciascuna azienda sanitaria predisponga appositi progetti, tenuto conto del numero delle istanze presenti, del personale assegnato al distretto e nel rispetto della normativa nazionale e contrattuale vigente;
 - la dotazione finanziaria complessiva è ripartita per ciascuna ASL per come di seguito riportato:

ASL	popolazione 2021	% incidenza	ripartizione finanziamento
BARI	1.230.158	31%	56.289
BRINDISI	381.946	10%	17.477
BT	381.091	10%	17.438
FOGGIA	602.394	15%	27.564
LECCE	776.230	20%	35.518
TARANTO	561.958	14%	25.714
TOTALE	3.933.777	100%	180.000

- ogni dipendente coinvolto nel progetto potrà ottenere la liquidazione nell'ambito dell'attività progettuale, nei limiti del provvedimento autorizzativo, a condizione di aver garantito all'Azienda il proprio debito orario, come rinveniente dal rispettivo profilo professionale;
 - il progetto sarà elaborato ed approvato da parte di ciascuna ASL;
 - limitatamente alle domande di accesso al budget di sostegno al *caregiver* familiare con l'espletamento degli accertamenti sanitari riferiti ai disabili assistiti per i quali non sia già intervenuta una valutazione medica in occasione dei precedenti bandi regionali (assegno di cura 2018-2019, o contributo economico COVID-19), le attività dovranno concludersi entro il 30 giorni dalla data di ricezione delle istanze ammesse ad accertamento dall'Ambito territoriale;
 - le attività connesse al nuovo bando assegno di cura, dovranno essere completate entro 60 gg dalla pubblicazione del bando e dovranno consistere nella valutazione sanitaria, ove non sia stata già espletata e nella redazione di apposito PAI nell'ambito dell'UVM;
 - a conclusione delle attività innanzi indicate, e meglio declinate nei bandi regionali le ASL, dovranno redigere apposita relazione nella quale si dia conto dell'attività espletata, della conclusione dell'esame di tutte le istanze presentate.
- 5 Di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale– Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad operare sul capitolo di spesa "U0785000", nel limite massimo di Euro 180.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
 - 6 Di demandare al Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi incluse la nomina del responsabile del procedimento e le notifiche di competenza verso le Direzioni Generali e i responsabili del procedimento per ciascuna ASL.
 - 7 Di stabilire che il finanziamento sarà erogato previa presentazione di apposita rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, così come previsto dal presente provvedimento.
 - 8 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	37	19.12.2022

PROGETTO "MISURE DI SOSTEGNO ALLA GRAVISSIMA DISABILITÀ"-- ASL REGIONALI # LINEE DI INDIRIZZO PER IL FINANZIAMENTO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

